



Comune di Padova



Avviso pubblico di indagine per manifestazione di interesse per l'individuazione di un Organismo di Formazione (OdF) accreditato in Regione del Veneto nell'ambito della formazione superiore e/o della formazione continua che si faccia Proponente di un progetto ai sensi della DGR n. 69 del 26 gennaio 2023 “INSIEME: Implementazione di Nuovi Sistemi Inter-istituzionali e di Equipe Multidisciplinari per prevenire l'Esclusione sociale delle famiglie” - PR Veneto FSE+ 2021/2027 - Priorità 3 Inclusione Sociale.

Con determinazione del Dirigente del Settore servizi sociali nr. 146 del 03/03/2023 del è stato approvato il presente Avviso.

Vista la DGR n. 69 del 26 gennaio 2023, che ha approvato l'Avviso pubblico e la Direttiva denominata “INSIEME: Implementazione di Nuovi Sistemi Inter-istituzionali e di Equipe Multidisciplinari per prevenire l'Esclusione sociale delle famiglie”, a valere sul PR Veneto FSE+ 2021-2027 - Priorità 3 Inclusione sociale.

Tramite la suddetta Direttiva la Regione del Veneto si pone la finalità di potenziare la capacità complessiva degli interventi di contrasto al rischio di povertà e intende, in particolare:

- rafforzare il sistema di collaborazione tra i soggetti coinvolti nei processi di presa in carico degli utenti (case management) e migliorare la sinergia verticale e orizzontale tra i servizi locali, le strutture regionali, gli ambiti territoriali sociali, i servizi sociali dei comuni e socio-sanitari delle AULSS e altri operatori pubblici e privati competenti che operano in sussidiarietà con i servizi pubblici;
- sperimentare un'offerta di servizi tailor-made per le persone a rischio di esclusione sociale, in particolare per i nuclei familiari multiproblematici in condizione di svantaggio economico.

L'iniziativa intende sostenere il potenziamento di modelli di intervento multisettoriale e di cooperazione pubblico-privato, coinvolgendo in modo particolare gli enti locali, le AULSS e gli ATS, per poter intercettare e sostenere anche le nuove forme di fragilità/vulnerabilità non ancora categorizzate che emergono a causa di cambiamenti socio-economici, arrivando alla costituzione di équipe multidisciplinari interservizio, in grado di garantire la definizione e lo sviluppo di un “Piano di intervento multidimensionale” per le famiglie più fragili, con multiproblematicità e a rischio di povertà ed esclusione sociale con figli minori, individuando modelli/standard di funzionamento organizzativo a livello di ATS.

Precisato che, nell'ambito degli obiettivi del bando, le esigenze specifiche del Comune di Padova, come capofila dell'Ambito consistono in:

- a) sviluppare modelli di intervento multisettoriale e di cooperazione pubblico-privato per intercettare l'emergere di nuove forme di fragilità/vulnerabilità familiari e migliorare la capacità di presa in carico delle famiglie con un approccio preventivo;
- b) sviluppare sistemi di intervento e presa in carico multidisciplinare dei nuclei familiari, in particolare quelli più fragili o con situazioni di multiproblematicità, che permettano l'attivazione delle competenze residue e l'avvio di percorsi di attivazione sociale, superando l'idea del servizio di attesa;
- c) attivare e sperimentare progetti di accompagnamento personalizzati anche mediante l'attivazione di voucher, per l'avvio di un processo di autonomia sociale nei destinatari, anche in un'ottica di co-partecipazione e co-progettazione.

Considerato che i risultati attesi sono i seguenti:

- rafforzamento dei servizi di presa in carico multidisciplinare attraverso l'incremento delle competenze organizzative e specialistiche degli operatori dei servizi;
- creazione di equipe multidisciplinari interservizio che potenzino la collaborazione in rete e la cooperazione tra servizi per la presa in carico multidimensionale;
- adozione di un modello di sistema regionale unitario per l'intercettazione e la presa in carico multidisciplinare interservizio integrata di nuclei familiari multiproblematici;
- aumento del numero di nuclei presi in carico in forma integrata che beneficiano di interventi di accompagnamento all'autonomia e all'attivazione sociale, favorendo lo sviluppo di politiche familiari in un'ottica di welfare generativo.

Considerato inoltre che ai sensi del paragrafo 5 della citata Direttiva, il Comune di Padova, Soggetto Capofila dell'Ambito Territoriale VEN 16 Padova (costituito dai seguenti comuni: Comuni di Abano, Albignasego, Arzergrande, Brugine, Cadoneghe, Casalserugo, Cervarese Santa Croce, Codevigo, Corezzola, Legnaro, Limena, Maserà di Padova, Mestrino, Montegrotto Terme, Noventa Padovana, Padova, Piove di Sacco, Polverara, Ponte San Nicolò, Pontelongo, Rovolon, Rubano, Saccolongo, Sant'Angelo di Piove di Sacco, Saonara, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia, Veggiano) intende individuare con procedura ad evidenza pubblica un Organismo di Formazione, (d'ora in avanti OdF), accreditato presso la Regione del Veneto nell'ambito della formazione superiore e/o della formazione continua, il quale proponga un progetto a valere sulla predetta Direttiva e, qualora approvato dalla Regione, lo realizzi nell'Ambito territoriale de quo coinvolgendo più soggetti partner.

Precisato che il presente avviso non costituisce obbligo da parte del Comune di Padova, Soggetto Capofila dell'Ambito, di stipulare accordi con tutti gli OdF che presenteranno manifestazione d'interesse, riservandosi l'individuazione dell'OdF proponente progetto con **motivato provvedimento**;

SI INVITANO

gli Organismi di formazione in possesso dell'accreditamento regionale nell'ambito della formazione superiore e/o continua iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 e s.m.i. o i soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per almeno uno di questi ambiti ai sensi della D.G.R. n. 359 del 13 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 2120/2015, **in presenza dei seguenti requisiti generali e specifici**:

- non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 80 del d.lgs 50/2016 o in qualsiasi altra situazione considerata dalla legge pregiudizievole o limitativa della capacità contrattuale;
- non essere sottoposto a procedure concorsuali o fallimentari e/o essere in liquidazione volontaria;
- essere in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico finanziaria dimostrati attraverso l'accreditamento regionale;
- non avere ricevuto alcun provvedimento di sospensione o revoca dell'accreditamento medesimo;
- possedere entrambe le tipologie di accreditamento previste (Formazione Superiore e Formazione Continua) o, nel caso in cui entrambi i requisiti richiesti non siano presenti in capo al medesimo soggetto proponente, coinvolgere come partner operativi, uno o più soggetti che assicurino il possesso dei requisiti sopra citati;

A MANIFESTARE L'INTERESSE A PRESENTARE LA PROPRIA CANDIDATURA PER PRESENTARE IL PROGETTO CHE SARÀ REALIZZATO NELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VEN 16 PADOVA, SECONDO I TERMINI E LE CONDIZIONI STABILITE NELL'ALLEGATO B ALLA DGR N. 69 DEL 26 GENNAIO 2023.

Si precisa inoltre che:

- per il raggiungimento degli obiettivi e al fine di perseguire la logica di lavoro in rete, ciascun progetto deve coinvolgere un partenariato territoriale che comprenda una molteplicità di Organismi pubblici e/o privati, attivando partenariati operativi, di rete o aziendali, secondo quanto di seguito evidenziato:

Tabella 2 - Partenariato

Partenariato obbligatorio	Partenariato facoltativo premiante	Partenariato facoltativo
<ul style="list-style-type: none"> • Comuni Capofila degli Ambiti Territoriali Sociali di riferimento • ULSS/Distretti che insistono sul territorio dell'ATS. • Soggetti accreditati iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 e s.m.i. ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della Formazione Superiore e/o alla Formazione Continua <i>(solo qualora il proponente non possieda entrambi gli accreditamenti)</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Università, enti di ricerca pubblici, organismi di ricerca (coinvolgimento in particolare nella Componente 1) 	<ul style="list-style-type: none"> • Cooperative sociali di tipo A, B e/o loro consorzi • Organizzazioni di volontariato (ODV), associazioni di promozione sociale (APS), Fondazioni e altri soggetti del terzo settore, iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. n. 117/2017 "Codice del Terzo Settore" • Istituti scolastici pubblici e privati, CPIA – Centri Provinciali per l'istruzione degli adulti e altri soggetti pubblici o privati operanti nelle reti di apprendimento permanente • Associazioni sportive (ASD) e società sportive (SSD) • CPI (Veneto Lavoro) • Soggetti di natura privata o pubblica con consolidata competenza in ambito di ricerca, consulenza, accompagnamento e formazione per l'innovazione sociale • Altri soggetti operanti in ambito scolastico, educativo, sportivo e culturale rivolti ai minori • Organismi accreditati per i servizi al lavoro • Altri soggetti del territorio che possono portare un significativo contributo alle attività del progetto

- il rapporto di partenariato dovrà essere formalizzato anche nello specifico "modulo di adesione in partenariato" (disponibile in allegato), che dovrà essere caricato nell'applicativo SIU, quale parte integrante e sostanziale della domanda di ammissione al finanziamento presentata;

- gli enti che parteciperanno al progetto come parte del partenariato, attraverso le modalità previste dalla DGR n. 69 del 26 gennaio 2023, non potranno essere ammissibili all'interno dell'elenco di soggetti fornitori che si qualificano ad offrire ai beneficiari del progetto le tipologie di servizi individuati nell'Avviso, attraverso la modalità dei voucher.

Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

1. La formalizzazione della manifestazione di interesse dovrà pervenire tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: servizi.sociali@pec.comune.padova.it e contenere la seguente documentazione:

- manifestazione di interesse secondo il modello allegato A) al presente avviso,
- dichiarazione sostitutiva secondo il modello allegato B) del presente avviso;
- modulo di adesione in partenariato secondo il modello allegato C) del presente avviso.

Nella manifestazione di interesse deve essere evidenziato quanto segue:

- esperienza e professionalità del soggetto proponente, compresa quella nella progettazione, gestione e rendicontazione di bandi europei;
- descrizione dei contenuti progettuali che si intendono presentare dai quali emerga la conoscenza delle esigenze del sistema produttivo e del tessuto socio-economico dell'Ambito Territoriale, la coerenza con il P.R. FSE+ con riferimento agli obiettivi specifici del bando oggetto del presente avviso e il grado di innovazione delle metodologie applicate per la realizzazione delle attività;
- partenariato che si intende proporre nel Progetto da presentare alla Regione Veneto, con descrizione di ogni partner e delle relative competenze ed esperienze (corredato da lettera di adesione del singolo partner come da allegato C).

2. Il termine di presentazione della manifestazione di interesse è il giorno **13/03/2023 alle ore 13:00**.

3. Ai sensi del D.Lgs 196/2003 che ha recepito anche le disposizioni del Regolamento GDPR (UE) 2016/679, i dati raccolti saranno utilizzati per la gestione della presente procedura anche con l'impiego di mezzi informatici. Il Titolare del trattamento è il Comune di Padova.

Selezione delle manifestazioni di interesse

Una Commissione avrà il compito di scegliere il soggetto proponente del progetto, valutando i candidati in base ai seguenti criteri e punteggi:

	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
1	esperienza e professionalità del soggetto proponente, compresa quella nella progettazione, gestione e rendicontazione di bandi europei	5
2	descrizione dei contenuti progettuali che si intendono presentare dai quali emerga la conoscenza delle esigenze del sistema produttivo e del tessuto socio-economico dell'Ambito Territoriale, la coerenza con il P.R. FSE+ con riferimento agli obiettivi specifici del bando oggetto del presente avviso e il grado di innovazione delle metodologie applicate per la realizzazione delle attività;	20
3	partenariato che si intende proporre nel Progetto da presentare alla Regione Veneto, con descrizione di ogni partner e delle relative competenze ed esperienze (corredato da lettera di adesione del singolo partner come da allegato C).	25

Verrà scelto il proponente che avrà conseguito il punteggio complessivo più elevato. In caso di parità di punteggio verrà selezionato il soggetto che ha riportato un punteggio maggiore nel criterio n.5 - Partnership proposta per la presentazione del progetto.

Esito della selezione

Al termine della selezione, verrà dato incarico al soggetto selezionato di presentare la proposta progettuale in qualità di Soggetto Proponente, ai sensi della DGR n. 69 del 26 gennaio 2023, e verrà formalizzato l'accordo

di partenariato con i partner obbligatori (Comune di Padova, come Capofila dell'Ambito, e Ulss 6 Euganea) e i partner facoltativi individuati e proposti dal soggetto proponente per la realizzazione del progetto. Non è prevista alcuna forma di compenso nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento comunque denominato da parte del Comune di Padova nei confronti del Soggetto Proponente.

Spetta inoltre al Soggetto proponente il compito di formalizzare il partenariato mediante l'acquisizione dei moduli di adesione, come da modello fornito dalla Regione Veneto e allegato al presente avviso, che dovranno essere caricati in fase di presentazione della proposta progettuale.

Qualora, per cause imputabili al Soggetto proponente o per sua negligenza il progetto non venga presentato nei termini indicati dalla Regione, il Comune di Padova potrà risolvere l'accordo di partenariato per inadempimento e chiedere il risarcimento del danno derivante dalla mancata presentazione del progetto a beneficio dell'Ambito territoriale di cui è Ente Capofila.

Qualora il progetto non venga approvato dalla Regione del Veneto, il soggetto selezionato non potrà richiedere al Comune di Padova alcuna forma di compenso nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento comunque denominato.

Modalità di richiesta chiarimenti e informazioni

Per qualsiasi richiesta di chiarimento o informazioni è possibile contattare l'ufficio Gare e Progetti, settore Servizi Sociali del Comune di Padova, agli indirizzi: gare.servizisociali@comune.padova.it, progetti.servizisociali@comune.padova.it, e ai numeri tel. 049 8205943-5941.

Trattamento dei dati

INFORMATIVA ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016.

In base al Regolamento 2016/679/UE s'informa che i dati personali forniti dal dichiarante, obbligatori per le finalità connesse all'espletamento della procedura di cui alla richiesta di trattativa diretta, saranno utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle procedure di individuazione dell'affidamento precisato in oggetto.

Il Titolare del trattamento dei dati è:

Comune di Padova, Via del Municipio 1, 35122 Padova

e-mail: servizisociali@comune.padova.it - p.e.c.: protocollo.generale@pec.comune.padova.it

Il Designato del Titolare del trattamento dei dati è: dott.ssa Sara Bertoldo - Capo Settore Servizi Sociali Via del Carmine, 13 – Padova

e-mail: servizisociali@comune.padova.it – p.e.c.: servizi.sociali@pec.comune.padova.it

Il Responsabile della Protezione dei dati è:

IPSLab srl, Contrà Porti 16, 36100 Vicenza – e-mail: info@ipslab.it – p.e.c.: pec@pec.ipslab.it.

La finalità del trattamento è consentire lo svolgersi dei procedimenti amministrativi della richiesta di trattativa diretta in oggetto (ai sensi art. 6 del Regolamento 2016/679/UE).

I dati raccolti potranno essere trattati, inoltre, a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati esclusivamente nel territorio italiano da parte di personale istruito, formato e autorizzato al lecito trattamento dei dati secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e successivo trattamento, non saranno comunicati a terzi, né diffusi se non nei casi specificatamente previsti dalla vigente normativa nazionale e comunitaria. La normativa in vigore sulla conservazione della documentazione amministrativa (protocollo e conservazione documentale) determina il periodo in cui i dati dovranno essere conservati per finalità di archiviazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679 UE. I diritti dell'interessato.

Altre informazioni

- l'art. 2, comma 3, D.P.R. 16/04/2013 n. 62 - Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, (www.padovanet.it/informazione/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta), prevede che

le pubbliche amministrazioni estendano, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche nei confronti dei collaboratori, a qualsiasi titolo, di imprese fornitrici di beni o servizi a loro favore. Il Comune di Padova recede dal contratto nel caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, da parte dei collaboratori dell'impresa;

- il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Alessandra Boscato – P.O. Famiglia e Minori, settore Servizi Sociali del Comune di Padova.

- Il Comune di Padova ha recepito ed applica il “Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”, stipulato in data 7 settembre 2015 tra le Prefetture-Uffici territoriali del Governo della Regione Veneto, la Regione del Veneto (anche in rappresentanza delle UU.LL.SS. del Veneto), l'ANCI Veneto (in rappresentanza dei Comuni veneti) e l'UPI Veneto (in rappresentanza delle province venete), pubblicato nel sito www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita.

Allegati:

sub A) modello di manifestazione di interesse;

sub B) modello dichiarazione sostitutiva;

sub C) modello di adesione al partenariato.

Padova, 03/03/2023

Il Capo Settore Servizi Sociali
Sara Bertoldo